

PASTRENGO. Al suo 100° compleanno è intervenuto anche il sindaco

«La fonte di lunga vita? La mia è il buon umore»

Irma Paiola è stata festeggiata al Pio Ricovero dove si è fatta trasferire «per avere più compagnia»

Grande festa al Pio Ricovero dottor Paolo Segattini per i cento anni della signorina Irma Paiola. L'arzilla centenaria è nata il 10 agosto 1919 a Piovezzano, a poca distanza dalla casa di riposo che la ospita, in via Due Porte dove la sua famiglia ha gestito una forneria. Nonna Irma fino a una decina d'anni fa viveva per conto suo, assistita da una badante, ma la situazione non la soddisfaceva perché voleva avere più compagnia. Per questo ha scelto di trasferirsi al Pio Ricovero dove ha soddisfatto questa sua esigenza.

Terza di tre sorelle Irma Paiola, non si è mai sposata e ha lavorato prima come magliaia e poi per vent'anni è stata assistente in due studi dentistici a Domegliara e a Verona. È molto affezionata agli alpini. Quelli del gruppo di Piovezzano ogni volta che fanno festa, nella loro sede di Forte Degenfeld, la invitano vanno a prenderla alla casa



Irma Paiola festeggia il centesimo compleanno

di riposo. Irma ama la musica e cantare. Fino a qualche anno fa si dilettava pure a ballare, ma ora deve limitarsi a scendere il tempo seduta in carrozzina. Per festeggiare i suoi cento anni sono arrivati in tanti. Oltre ai suoi amici alpini anche il sindaco Gianni Testi il presidente della Pro

loco Albino Monanuni e tanti suoi nipoti, pronipoti e conoscenti. Per l'occasione è stata preparata una grande torta a forma di cento. Alla domanda su quale sia il suo segreto per arrivare a cent'anni, la signorina Irma risponde sorridendo: «Uno solo, il buon umore». • L.B.